

MARGHERITA STEVANATO

Attrice e autrice di spettacoli, divide l'impegno tra teatro tradizionale (*Monologo di Yvette, Le Georgiche, Benni tanto per gradire, Cos'ho che non va?, Pronto Franca?*) e lettura- spettacolo. In questo ambito ha ideato e interpretato gli spettacoli: *J'amerai-Rose* (dalle poesie di Boris Vian e Charles Bukowski) *Senza destino* (nato dall'incontro con la grande scrittrice Fleur Jaeggy) e *Storie di fiori, di suoni, d'alberi... e ninfe – viaggio in un giardino*.

Particolare è la sintonia con il mondo della musica contemporanea. Ha progettato e realizzato spettacoli di teatro musicale come: *Per Euridice*, rivisitazione del mito di Orfeo, per il quale ha collaborato con Claudio Ambrosini, così come l'interpretazione dei *Notturmi* da *A night with Casanova* e il recente melologo *Le nevi di Mario Rigoni Stern* su un racconto del grande scrittore (eseguito in prima assoluta a Palazzo Labia per il "Premio Mario Rigoni Stern-Letteratura delle Alpi 2019").

Ha lavorato inoltre con i compositori: Pasqualino Migliaccio, Paola Ciarlantini, Matteo Segafreddo e Gabriella Zen.

Da sempre attenta alla "riscoperta" dei grandi classici ha progettato e interpretato tra gli altri: *Graziose donne, furbeschi amori e meraviglie* dal *Decameron* di Giovanni Boccaccio, *Eppur novissimo, o dell'ingegnoso hidalgo Don Chisciotte de la Mancha cavaliere errante* e *Progetto Saffo* con uno studio sulla musica e la poesia delle origini.

Dal suo interesse per artiste complesse ma tuttora poco note su testo di Luciano Menetto è nato *Frau Schumann*, dedicato alla figura di Clara Wieck, moglie di Robert Schumann.

Ha poi scritto e interpretato *Un genio inesplorato – Ludwika Chopin racconta*, in cui la vita del grande artista è narrata attraverso gli occhi della sorella.

Avventuriera dell'anima-Per Alda Merini iniziato come work in progress si è venuto via via delineando come un ritratto in prima persona costruito intessendo i suoi versi e le sue prose.

Ormai da molto tempo lavora inoltre con vari interpreti musicali come la pianista Caterina Marcuglia, il fisarmonicista Mirko Satto e la percussionista Kiki Dellisanti, con cui sono nati: *Storie per gente acerba, Parole di gusto – racconti per il palato* e *Uno sguardo a Oriente tra suoni e parole* dedicato alla poesia giapponese. *Il prete bello* è una lettura-concerto tratta dall'omonimo libro di Goffredo Parise a testimoniare un interesse costante per gli scrittori veneti tra cui Paolo Barbaro, la cui opera è protagonista in *Tutto tra cielo e terra* e *Con le radici a terra e i rami in acqua* e degli eventi della rassegna *Per Paolo Barbaro* curata per il Centro Candiani di Mestre. Ma pure *La magia della pittura veneziana* sull'opera seicentesca di Marco Boschini "La carta del navigar pitoresco" con Enrico Dal Pozzolo (UNIVR).

Sempre con il Centro Culturale Candiani e il Museo D'arte Orientale di Venezia ha collaborato alla realizzazione degli eventi di *Uno sguardo a Oriente*.

Continua è la sua attività di lettrice, in cui unisce didattica e divulgazione presso enti pubblici e privati, come il ciclo d'incontri *Leggere in giardino* (alla sesta edizione) per la Fondazione Querini Stampalia di Venezia.

E proprio intorno alla lettura, intesa come strumento di crescita, ha creato numerosi seminari e laboratori in cui il *libro* rappresenta il fulcro da cui partire per creare un percorso che susciti curiosità, interesse, passione.

I suoi ultimi lavori sono una nuova collaborazione col M° claudio Ambrosini *Arsi ,piansi, cantai* sulla grande poetessa veneziana del '500 Gaspara Stampa: una lettura-concerto con Alberto Mesirca alla chitarra.

E *Senza domani* il delizioso racconto erotico di Dominique Vivant Denon con Giancarlo Previati per "Carta Carbone Festival 2020".

